

IL READING

→ **Gli scritti** del frate domenicano diventano uno spettacolo teatrale, adattato da Stefano Massini

→ **In scena** il prete «anarchico» don Andrea Gallo. I temi? Il senso comune, la tirannia, la guerra...

Le prediche di Savonarola? Così lontane, così attuali...

Debutterà domani sera al Teatro Smeraldo di Milano «Io non taccio», scritto da Stefano Massini e dedicato a Girolamo Savonarola. In questa pagina pubblichiamo alcuni stralci del testo interpretato da don Gallo.

VALERIA TRIGO

cultura@unita.it

Gli scritti del frate domenicano Girolamo Savonarola, passato alla storia per le feroci invettive contro la corruzione e il degrado morale in cui verteva la chiesa romana e la società della fine del Quattrocento - e per questo scomunicato da Alessandro VI e condannato al rogo in pubblica piazza per eresia - sono al centro dello spettacolo prodotto dalla Promo Music di Bologna e scritto da Stefano Massini: *Io non taccio*. Andrà in scena domani sera in prima nazionale al Teatro Smeraldo di Milano, e poi sarà replicato a Firenze, (Sasshall, il 29 marzo) e a Bologna (Teatro delle Celebrazioni, 5 aprile).

Le parole del Savonarola prenderanno corpo e voce grazie all'interpretazione di don Andrea Gallo, il «prete anarchico», da sempre in prima linea in difesa degli ultimi e degli emarginati. *Io non taccio*, offre così l'occasione per scoprire la straordinaria modernità di scritti che seppur risalenti a cinque secoli fa appaiono sorprendentemente attuali. Ci parlano infatti di senso comune, della guerra, della tirannia, dell'apparire, della Chiesa, della nostra Italia...

Le musiche originali, composte da Valentino Corvino grazie ad un sapiente lavoro di ricerca sulle sonorità della musica sacra della fine del Quattrocento, attualizzate attraverso elaborazioni elettroniche, saranno eseguite in scena da C-Project. ♦



Don Andrea Gallo protagonista dello spettacolo di Stefano Massini